

**BELLINZONI S.R.L.**

Revisione n. 7

Data revisione 25/01/2021

Stampata il 25/01/2021

Pagina n. 1/18

Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 16/05/2018)

IDEA BLACK

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **084CBLACK - 084CBLACK001 - 084CBLACK005 - 084CBLACK025 - 084CBLACK200**
Denominazione: **IDEA BLACK**
UFI: **EWA0-70TJ-N000-P5AV**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliatiDescrizione/Utilizzo **Idro Oleo Repellente tonalizzante nero per marmi, graniti e pietre neri.**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Protettivo idrorepellente, oleorepellente, tonalizzante	LCS: IS.	LCS: PW.	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **BELLINZONI S.R.L.**
Indirizzo: **Via Mezzano 64**
Località e Stato: **28069 Trecate (NO)**
Italia
tel. +39 0321 770558

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza
Resp. dell'immissione sul mercato:

laboratorio@bellinzoni.com
BELLINZONI SRL

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

- ECAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA – Roma - Piazza Sant'Onofrio, 4 CAP: 00165 – Telefono: 06 68593726 – Responsabile: Marco Marano
- Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 – CAP: 71122 – Telefono: 800183459 – Responsabile: Anna Lepore
- Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli - Via A. Cardarelli, 9 – CAP: 80131081- Telefono: 5453333 – Responsabile: Romolo Villani
- CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - V.le del Policlinico, 155 – CAP: 161 – Telefono: 06-49978000 – Responsabile: M. Caterina Grassi
- CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Largo Agostino Gemelli, 8 – CAP: 168 – Telefono: 06-3054343 – Responsabile: Alessandro Barelli
- Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze - Largo Brambilla, 3 – CAP: 50134 – Telefono: 055-7947819 – Responsabile: Francesco Gambassi
- CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia – Via Salvatore Maugeri, 10 – CAP: 27100 - Telefono: 0382-24444 – Responsabile: Carlo Locatelli
- Osp. Niguarda Ca' Granda – Milano - Piazza Ospedale Maggiore, 3 – CAP: 20162 – Telefono: 02-66101029 – Responsabile: Franca Davanzo
- Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo - Piazza OMS, 1 – CAP: 24127 – Telefono: 800883300 – Responsabile: Bacis Giuseppe
- Azienda Ospedaliera Integrata Verona – Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 – CAP: 37126 – Telefono 800011858 – Responsabile: Giorgio Ricci

IDEA BLACK**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Tossicità per la riproduzione, categoria 1B	H360D	Può nuocere al feto.
Tossicità acuta, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H360D	Può nuocere al feto.
H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
EUH208	Contiene: DILAURATO DIBUTILSTANNICO, MASSA DI REAZIONE DI AMINE, ALCHILICI RAMIFICATI E LINEARI C10-C14
	Può provocare una reazione allergica.
	Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Consigli di prudenza:

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

**BELLINZONI S.R.L.**

Revisione n. 7

Data revisione 25/01/2021

Stampata il 25/01/2021

Pagina n. 3/18

Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 16/05/2018)

IDEA BLACK

Contiene: MASSA DI REAZIONE DI AMINE, ALCHILICI RAMIFICATI E LINEARI C10-C14
2-BUTOSSIETANOLO

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
2-BUTOSSIETANOLO		
CAS 111-76-2	$30,0 \leq x < 40,0$	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE 203-905-0		
INDEX 603-014-00-0		
Nr. Reg. 01-2119475108-36		
MASSA DI REAZIONE DI AMINE, ALCHILICI RAMIFICATI E LINEARI C10-C14		
CAS -	$0,50 \leq x < 1,00$	Repr. 1B H360D, STOT RE 2 H373, Skin Sens. 1B H317
CE 939-191-9		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2120764854-42		
ETILE SILICATO		
CAS 78-10-4	$0,50 \leq x < 1,00$	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335
CE 201-083-8		
INDEX 014-005-00-0		
Nr. Reg. 01-2119496195-28		
DILAURATO DIBUTILSTANNICO		
CAS 77-58-7	$0,10 \leq x < 0,25$	Muta. 2 H341, Repr. 1B H360FD, STOT SE 1 H370, Acute Tox. 4 H302, STOT RE 1 H372, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 201-039-8		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119557828-21		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso



BELLINZONI S.R.L.

Revisione n. 7

Data revisione 25/01/2021

Stampata il 25/01/2021

Pagina n. 4/18

Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 16/05/2018)

IDEA BLACK

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

**BELLINZONI S.R.L.**

Revisione n. 7

Data revisione 25/01/2021

Stampata il 25/01/2021

Pagina n. 5/18

Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 16/05/2018)

IDEA BLACK

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

BGR	България	МИНИСТЕРСТВО НА ТРУДА И СОЦИАЛНАТА ПОЛИТИКА МИНИСТЕРСТВО НА ЗДРАВЕОПАЗВАНЕТО НАРЕДБА No 13 от 30 декември 2003 г (4 Септември 2018г)
CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 246/2018 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	TRGS 900 - Seite 1 von 69 (Fassung 29.03.2019)- Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GRC	Ελλάδα	ΕΦΗΜΕΡΙΔΑ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ - ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 152 - 21 Αυγούστου 2018
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NLD	Nederland	Regeling van de Staatssecretaris van Sociale Zaken en Werkgelegenheid van 13 juli 2018, 2018-0000118517 tot wijziging van de Arbeidsomstandighedenregeling in verband met de implementatie van Richtlijn 2017/164 in Bijlage XIII
PRT	Portugal	Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diário da República, 1.ª série - N.º 111 - 11 de junho de 2018
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 12 czerwca 2018 r
ROU	România	HOTĂRÂRE nr. 584 din 2 august 2018 pentru modificarea Hotărârii Guvernului nr. 1.218/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate în muncă pentru asigurarea protecției lucrătorilor împotriva riscurilor legate de prezența agenților chimici
SWE	Sverige	Hygieniska gränsvärden, AFS 2018:1
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition, published 2018)



IDEA BLACK

EU OEL EU Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
 TLV-ACGIH ACGIH 2020

2-BUTOSSIETANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	98	20	246	50	PELLE
TLV	CZE	100	20,7	200	41,4	PELLE
AGW	DEU	49	10	98 (C)	20 (C)	PELLE
MAK	DEU	49	10	98	20	PELLE Hinweis
TLV	DNK	98	20			PELLE E
VLA	ESP	98	20	245	50	PELLE
VLEP	FRA	49	10	246	50	PELLE
TLV	GRC	120	25			
VLEP	ITA	98	20	246	50	PELLE
TGG	NLD	100		246		PELLE
VLE	PRT	98	20	246	50	PELLE
NDS/NDSch	POL	98		200		PELLE
TLV	ROU	98	20	246	50	PELLE
NGV/KGV	SWE	50	10	246	50	PELLE
WEL	GBR	123	25	246	50	PELLE
OEL	EU	98	20	246	50	PELLE
TLV-ACGIH		97	20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	88	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	88	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	346	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	346	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	91	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	463	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	2	g/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	233	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	26.7 mg/kg bw/d			6.3 mg/kg bw/d				
Inalazione	147 mg/m3	426 mg/m3		59 mg/m3	246 mg/m3	1091 mg/m3		98 mg/m3
Dermica	89 mg/kg bw/d			75 mg/kg bw/d		89 mg/kg bw/d		125 mg/kg bw/d

MASSA DI REAZIONE DI AMINE, ALCHILICI RAMIFICATI E LINEARI C10-C14

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

IDEA BLACK

Valore di riferimento in acqua dolce	0,1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,01	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	70,5	mg/kg dw
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	7,05	mg/kg dw
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	14	mg/kg dw

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,01 mg/kg bw/d				
Inalazione								0,120 mg/m3
Dermica								0,02 mg/kg bw/d

ETILE SILICATO
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	44	5			
TLV	CZE	50	5,85	200	23,4	
AGW	DEU	12	1,4	12 (C)	1,4 (C)	
MAK	DEU	86	10	86	10	
TLV	DNK	85	10			
VLEP	FRA	85	10			
TLV	GRC	44	5			
VLEP	ITA	44	5			
TGG	NLD	44				
VLE	PRT	44	5			
NDS/NDSch	POL	44				
TLV	ROU	44	5			
WEL	GBR	44	5			
OEL	EU	44	5			
TLV-ACGIH		85	10			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,192	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0192	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,18	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,018	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	10	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	4000	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,05	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

IDEA BLACK

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione	25 mg/m3	25 mg/m3	25 mg/m3	25 mg/m3	85 mg/m3	85 mg/m3	85 mg/m3	85 mg/m3
Dermica	VND	8,4 mg/kg/d	VND	8,4 mg/kg/d	VND	VND	VND	VND

DILAURATO DIBUTILSTANNICO
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL	EU	0,1		0,2		PELLE
TLV-ACGIH		0,1		0,2		
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce				0,000463	mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina				0,000463	mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,05	mg/kg	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,005	mg/kg	
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,00463	mg/l	
Valore di riferimento per i microorganismi STP				100	mg/l	
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				0,2	mg/kg	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,0407	mg/kg	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		0,01 mg/kg bw/d						
Inalazione		0,02 mg/m3		0,003 mg/m3		0,07 mg/m3		0,01 mg/m3
Dermica		0,5 mg/kg bw/d		0,08 mg/kg bw/d		1 mg/kg bw/d		0,2 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti



BELLINZONI S.R.L.

Revisione n. 7

Data revisione 25/01/2021

Stampata il 25/01/2021

Pagina n. 9/18

Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 16/05/2018)

IDEA BLACK

hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	liquido
Colore	nero
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non applicabile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	171 °C
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	> 100 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	10,6 % (V/V)
Limite superiore infiammabilità	1,1 % (V/V)
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	4,1 (air = 1)
Densità relativa	0,98 g/cm ³
Solubilità	insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile

IDEA BLACK

Temperatura di autoaccensione	238 °C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Solidi totali (250°C / 482°F)	65,00 %
VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	35,50 % - 347,90 g/litro
VOC (carbonio volatile) :	21,56 % - 211,25 g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

2-BUTOSSIETANOLO

Si decompone per effetto del calore.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

2-BUTOSSIETANOLO

Può reagire pericolosamente con: alluminio,agenti ossidanti.Forma perossidi con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

2-BUTOSSIETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**2-BUTOSSIETANOLO**

IDEA BLACK

Può sviluppare: idrogeno.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

> 20 mg/l

ATE (Orale) della miscela:

1250,00 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela:

>2000 mg/kg

2-BUTOSSIETANOLO

LD50 (Orale) 1746 mg/kg bw/day ratto maschio (OCSE 401)

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg bw/day ratto (OECD 402)

LC50 (Inalazione) 2,2 mg/l/4h Rat

DILAURATO DIBUTILSTANNICO

LD50 (Orale) 2071 mg/kg rat

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg rabbit

ETILE SILICATO

LD50 (Orale) > 10 mg/kg/4h rat



BELLINZONI S.R.L.

Revisione n. 7

Data revisione 25/01/2021

Stampata il 25/01/2021

Pagina n. 12/18

Sostituisce la revisione:6 (Data revisione:
16/05/2018)

IDEA BLACK

MASSA DI REAZIONE DI AMINE, ALCHILICI RAMIFICATI E LINEARI C10-C14

LD50 (Orale) > 10000 mg/kg rat

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg rat

DILAURATO DIBUTILSTANNICO

Mutagenicità delle cellule germinali: Test: Mutagenesi Positivo

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica. Contiene: DILAURATO DIBUTILSTANNICO
MASSA DI REAZIONE DI AMINE, ALCHILICI RAMIFICATI E LINEARI C10-C14

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Può nuocere al feto

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDEA BLACK**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità**MASSA DI REAZIONE DI AMINE, ALCHILICI RAMIFICATI E LINEARI C10-C14**

Tossicità per batteri: Endpoint: EC10 - Specie: Batteri = 100 mg/l - Durata h: 3

2-BUTOSSIETANOLO

LC50 - Pesci	1474 mg/l/96h <i>Oncorhynchus mykiss</i> (OECD 203)
EC50 - Crostacei	1550 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i> (OECD 202)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	911 mg/l/72h <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (OECD 201)
NOEC Cronica Pesci	> 100 mg/l 21d <i>Brachydanio rerio</i> (OECD 204)

DILAURATO DIBUTILSTANNICO

LC50 - Pesci	3,1 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	0,463 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1 mg/l/72h
NOEC Cronica Crostacei	1,7 mg/l

ETILE SILICATO

LC50 - Pesci	245 mg/l/96h <i>danio rerio</i>
EC50 - Crostacei	> 75 mg/l/48h <i>daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 22 mg/l/72h <i>pseudokirchneriella subcapitata</i>

**MASSA DI REAZIONE DI AMINE,
ALCHILICI RAMIFICATI E LINEARI C10-C14**

LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h

12.2. Persistenza e degradabilità**2-BUTOSSIETANOLO**

Rapidamente degradabile

DILAURATO DIBUTILSTANNICO

NON rapidamente degradabile

ETILE SILICATO

Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	

**MASSA DI REAZIONE DI AMINE,
ALCHILICI RAMIFICATI E LINEARI C10-C14**

IDEA BLACK

NON rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo**2-BUTOSSIETANOLO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,81

DILAURATO DIBUTILSTANNICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4,44

ETILE SILICATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,18

BCF 3,16

MASSA DI REAZIONE DI AMINE,
ALCHILICI RAMIFICATI E LINEARI C10-C14
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

3,8 20°C

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

IDEA BLACK

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

IDEA BLACK

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 30 DILAURATO
DIBUTILSTANNICO
Nr. Reg.: 01-
2119557828-21

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

2-BUTOSSIETANOLO

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Muta. 2	Mutagenicit� sulle cellule germinali, categoria 2
Repr. 1B	Tossicit� per la riproduzione, categoria 1B
STOT SE 1	Tossicit� specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicit� acuta, categoria 4

**BELLINZONI S.R.L.**

Revisione n. 7

Data revisione 25/01/2021

IDEA BLACK

Stampata il 25/01/2021

Pagina n. 17/18

Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 16/05/2018)

STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360D	Può nuocere al feto.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H370	Provoca danni agli organi.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Decodifica dei descrittori degli usi:

LCS	IS	Usò presso siti industriali
LCS	PW	Usò generalizzato da parte di operatori professionali

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%



BELLINZONI S.R.L.

Revisione n. 7

Data revisione 25/01/2021

IDEA BLACK

Stampata il 25/01/2021

Pagina n. 18/18

Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 16/05/2018)

- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16